

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DECRETO N. 190 DEL 17.11.2016

Oggetto: Costituzione in giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., nel procedimento promosso dalla sig.ra Viola Immacolata innanzi al Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Lavoro - Rg. n. 21076/2016.

- VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 454;
- VISTA** la legge 6 luglio 2002 n. 137;
- VISTO** il decreto interministeriale del 5 marzo 2004, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato lo Statuto del Consiglio per la ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);
- VISTI** i decreti interministeriali dell'1 ottobre 2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stati approvati i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014 n. 190, pubblicata in G.U. 29.12.2014, con cui all'art. 1, commi 381-382-383 l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) è incorporato nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in rgricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il decreto n. 12 del 02.01.2015 del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di nomina del sottoscritto a Commissario straordinario, secondo le modalità di cui al comma 382 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014 n. 190;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12761 del 31 dicembre 2015 con il quale è stata disposta la proroga dell'incarico di Commissario straordinario del Consiglio per

la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria attribuito al Dott. Salvatore Parlato per la durata di un anno e comunque non oltre la nomina degli organi ordinari di amministrazione;

VISTO che il sottoscritto assume la rappresentanza legale dell'Ente con la sua nuova denominazione;

VISTO il ricorso proposto dalla sig.ra Viola Immacolata innanzi al Tribunale di Roma – Sezione Lavoro – R.G. n. 21076/2016, con il quale sono state formulate le seguenti conclusioni: "Accertare e dichiarare la risoluzione per grave inadempimento dell'ente pubblico CREA rispetto agli obblighi assunti con il bando di selezione pubblica indetto con determinazione Direttore Generale dell'INEA con nr. 360 del 26/07/2013 e del contratto di collaborazione perfezionatosi con la sig.ra Immacolata Viola per effetto del superamento vittorioso delle relative prove concorsuali e, per l'effetto condannare il sovvenuto ente CREA al risarcimento del danno emergente o da lucro cessante patito dalla sig.ra Immacolata Viola nella misura di € 46.000,00 relativamente al mancato conseguimento dell'assegno di ricerca oltre interessi e rivalutazione monetaria dalla data del 02.01.2015 al dì del soddisfo, ovvero nella misura equitativamente determinata ai sensi dell'art. 1226 c.c., condannare, altresì il CREA alla refusione delle spese di procedimento in ossequio al principio della soccombenza ex art. 91 c.p.c.;

CONSIDERATO che il CREA ha chiesto all'Avvocatura Generale dello Stato di voler comunicare se intenda procedere alla costituzione nell'interesse dell'Ente ovvero se quest'ultimo debba procedere alla costituzione a mezzo dei propri dipendenti;

CONSIDERATO che ad oggi la predetta nota non è stata riscontrata e che il termine per la tempestiva costituzione in giudizio è imminente essendo fissato alla data del 21.11.2016;

VISTO l'art. 417 *bis* del codice di procedura civile;

CONSIDERATO che le istanze della parte ricorrente non sono meritevoli di accoglimento né in fatto né in diritto, avendo l'Amministrazione

nella vicenda operato nel pieno rispetto del quadro normativo di riferimento;

VALUTATA

l'opportunità di procedere alla costituzione in giudizio per i motivi sopra esposti;

DECRETA

- a) di costituirsi nel giudizio promosso dalla sig.ra Viola Immacolata innanzi al Tribunale di Roma – Sezione Lavoro recante RG. n. 21076/2016 e la cui prima udienza è fissata al 01.12.2016;
- b) di stare in giudizio direttamente, ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c., per il tramite dei propri dipendenti Avv.ti Silvia Incoronato, Valeria Alfano, Velia Olini e Paola Forletta conferendo ai medesimi il potere di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché ogni e più ampia facoltà, ivi espressamente comprese quelle di rinunciare agli atti, conciliare e transigere.

Dott. Salvatore Parlato

